

IL PROGETTO Le esigenze del bambino al centro di tutto UN OCCHIO DI RIGUARDO PER I DIVERSAMENTE ABILI

Da oltre 10 anni la Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali ha ideato e divulgato un progetto di sviluppo motorio che mette al centro le esigenze del bambino anziché gli obiettivi sportivi specifici delle discipline proposte dalle società sportive, recuperando un'importante funzione educativa allineata con i programmi ministeriali per l'Istruzione. Favorire la partecipazione di tutti i bambini, compresi i diversamente abili rimane uno dei principali obiettivi, unitamente a prevenire gli svantaggi della sedentarietà e l'emarginazione sociale, ad acquisire gli schemi motori di base - consentendo conoscenza e padronanza del proprio corpo - a favorire un armonico sviluppo psicofisico, l'espressione corporea e la comunicazione, a sviluppare le qualità personali quali sicurezza, autostima e determinazione, nonché a sviluppare comportamenti relazionali e sociali positivi quali il confronto, la collaborazione, la solidarietà, la corresponsabilità, il rispetto e la lealtà verso gli insegnanti ed i compagni. L'arte marziale, nello specifico l'attività proposta dalla ASD Karate Trento, è passata, da mero sport di combattimento all'inizio degli anni '70 frequentato prevalentemente da



adulti di sesso maschile, ad un programma di educazione motoria adatto a tutte le fasce di età, a decorrere dagli inizi degli anni '90. Aderendo ai progetti definiti dalla Federazione e coerentemente con le indicazioni del Comitato FIJLKAM di Trento, ha dato particolare importanza alla fase di avvio motorio ed all'intelligenza motoria, passando quindi dalla psicomotricità per i più piccoli (fascia età 4-5 anni) all'applicazione dei principi delle neuroscienze per i più grandi, dove l'intelligenza motoria sostituisce la specializzazione del gesto sportivo. Un'ulteriore evoluzione dei progetti per lo sviluppo dell'attività motoria è stata resa possibile dalla collaborazione con l'Associazione Genitori Soggetti Autistici del Trentino (AGSAT) legata al mondo dell'autismo, trovando una stretta correlazione tra gli studi delle neuroscienze applicate allo sport e questo mondo ancora da scoprire e purtroppo in costante aumento. La particolarità di queste iniziative è di progettare un percorso condiviso con psicologi e psicomotricisti del centro AGSAT, la famiglia ed il ragazzo definendo obiettivi motori personalizzati ed avviando un graduale inserimento nei corsi standard di karate. Ciò ha contribuito anche ad una crescita professionale degli insegnanti tecnici della ASD Karate Trento.



FIJLKAM
Comitato Provinciale di Trento

Indirizzo: Via Doss Castion, 31 - Trento
Telefono: 335 5430356
Email: presidente@trentinofijklkam.it
Sito internet: www.trentinofijklkam.it

Organigramma

Presidente: Gilberto Gozzer
Vicepresidente settore judo: Luigi Moser
Vicepresidente settore lotta: Vincenzo Ferraro
Vicepresidente settore karate: Walter Comper